

## IL RAPPORTO SULLO STATO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA INTERESSI E ROYALTIES

A cura di Caterina Alagna  
Valente Associati GEB Partners  
([www.gebpartners.it](http://www.gebpartners.it))

*In data 17.4.2009 è stato pubblicato dalla Commissione europea il Rapporto relativo allo stato di applicazione della direttiva 2003/49/CE (cd. interessi e royalties).*

Con la direttiva 2003/49/CE del 3.6.2003 è stata introdotta, in ambito comunitario, una disciplina fiscale comune dei flussi di interessi e *royalties* fra società consociate aventi sede in Stati membri diversi. La direttiva, entrata in vigore l'1.1.2004, prevede l'eliminazione delle ritenute d'imposta sui pagamenti transfrontalieri di interessi e *royalties* tra società consociate: "*i pagamenti di interessi o di canoni provenienti da uno Stato membro sono esentati da ogni imposta applicata in tale Stato (...) sia tramite ritenuta alla fonte sia previo accertamento fiscale*" (art. 1). Condizione per beneficiare di tale trattamento è che interessi e *royalties* siano corrisposti ad una società consociata che si qualifichi come "*beneficiario effettivo*".

Nel dicembre 2003, la Commissione ha presentato una proposta di modifica della direttiva, la quale prevede una lista più ampia delle società ammesse al beneficio dell'esenzione e la concessione del beneficio stesso soltanto ai pagamenti di interessi e *royalties* non esenti da tassazione. Nel Rapporto sullo stato di applicazione delle disposizioni della direttiva, trasmesso al Consiglio il 17.4.2009, la Commissione ribadisce che scopo della direttiva è l'eliminazione della doppia imposizione sui pagamenti transfrontalieri di interessi e *royalties*. Il Rapporto rileva che, se nel complesso lo stato di applicazione della direttiva può ritenersi soddisfacente, esigenze di uniforme interpretazione e certezza giuridica richiederebbero una sua rivisitazione. Con riferimento alle singole disposizioni, si sottolinea la necessità di ampliare l'ambito di applicazione della normativa, in linea con quanto previsto nella proposta del dicembre 2003.